

INTERNAZIONALI. Fine torneo con annuncio: nove miliardi per la struttura temporanea

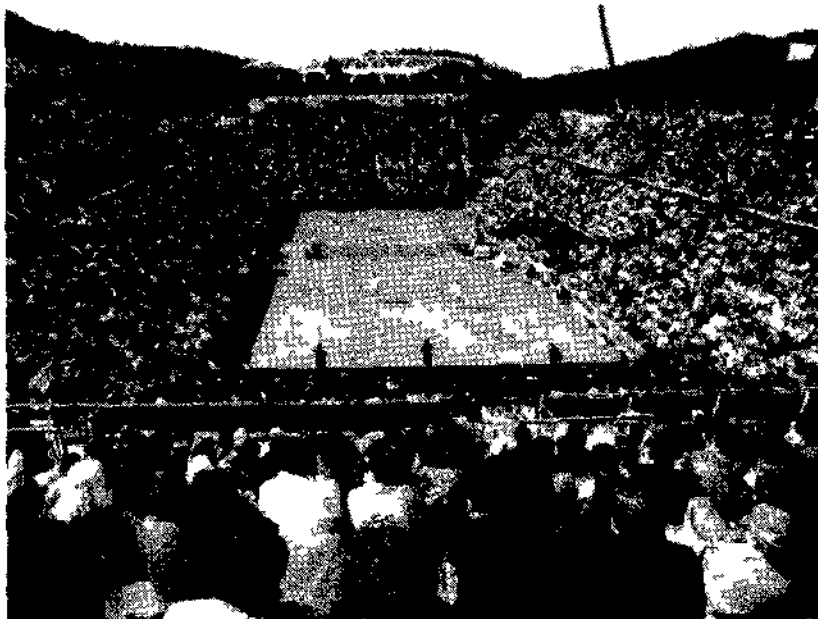
# Foro Italico, ultimo giorno di miracoli

NADIA TARANTINI

■ Folla pugolante di bambini nel l'attiguo Stadio dei Marmi. Si chiude il tennis e si apre il finale delle scuole private che prevediscono i fasti mai dimenticati dello sport - toccasana per ogni inquietudine giovanile. Padri e suore inseguono bimbe di tre quattro anni tutte rigorosamente bianche e blu come fosse un augurio per la Lazio che li di fronte domani allo Stadio si giocherà la sua recente forma. Colori francesi per le ragazze e giovanette che controllano gli ingressi dei campi bianco rosso e blu con un ricordo d'Irlanda nel cardigan bianco sporco indossato dalla più freddolosa. È la giornata dei saluti oggi c'è soltanto la finale maschile il top della gara - e come sempre quando si arriva in cima tocca scendere. Nell'intervista a Thomas Muster (uno dei due probabili vincitori del torneo) infatti già si parla della Francia il Roland Garros merita più domande del Foro Italico come qui si fosse già chiuso. Anche al bar i locali - intesi come

frequentatori abituali - hanno ricominciato a sfottare gli avventizi tanto per segnare di nuovo il territorio. Con i loro occhietti a specchi di colore blu. Una finalmente trasandata che fa tendenza - trend in inglese. L'inglese è ancora la lingua ufficiale e chi non la conosce fa finta. Thomas Muster è il più spiritoso mentre l'interprete si affanna a tradurre il suo fittissimo inglese di austriaco si lancia a rispondere al telefono con un compito «Pronto?» e poi «Sandrino? Non c'è Sandrino? Bisogna avere senza altro dello spirito - per diventare grande campione di tennis nel paese degli sci e delle slitte.

Luogo di confine artificiale - il campo centrale che dalle impalcature riceve il privilegio di escludere dalla vista tutto e resta la collina boscosa la cima del Monte Mario. Come se qui finisse la città e si potesse proseguire in campagna. Il doppio della chiusura rimbomba dentro uno spazio quasi vuoto «Spegnete i telefonini prego» avvisa il giudice di gara. Gli sguardi con-



Un incontro agli Internazionali di tennis di Roma

Vittorio La Verde / Agf

tinuano a incontrarsi arruolati arruolati. Tuona a sinistra a destra in fondo dal viterbese e dal tirone finanche dall'Abruzzo la città avanza che è tempo di tornare a casa. Un ventaccio da schiaffi con vince i più restii e nel vuoto delle gradinate Appel e Borkman continuano a parlottere - scambiandosi carezze d'intesa anche quando perdono il punto.

Sotto i primi scrosci apparecchiati il ristorante del villaggio Vip Sabato sera di cena riservata ospiti: Fil (federazione italiana tennis) e ospiti del presidente della Regione. Il vecchio o il nuovo presidente? Il vecchio l'ha allestita e il nuovo ne godrà i frutti - risponde un organizzatore Fil un po' filosofo. Sembra di immaginare che in questa veste più intima il villaggio spingerà le sue migliori attrattive libero lo sguardo dei commensali di vagare dalle piscine ai pini - senza più doversi inchiodare le labbra nei sorrisi destinati ai visitatori e alle visite truci.

Arruolati arruolati. «Uscita definitiva» hanno scritto con pennarello rosso e precario foglio bianco applicato al cancello che dà su piazza del Foro Italico. Non ci sono contromarche per chi ha comprato il biglietto solo di ospiti i gommalisti lo staff e gli invitati speciali possono cortere e tra-scorre da dentro a fuori e da fuori al viale delle Olimpiadi con le baracchine tutte in fila che vendono meraviglie macchine mostruose per raggiungere con muscoli mostruosi i mostruosi atleti fotografati sui dépliant di propaganda assicurazioni per tutti i momenti della vita bibite miracolose che costituiscono insieme a minerali la fiducia in se stessi.

## Idea della Federazione «Facciamo uno stadio del tennis provvisorio»

■ Tante idee tante chiacchiere e poca realtà. E così gli Internazionali d'Italia avranno un nuovo stadio del tennis sicuramente all'altezza del grande tennis ma ancora al Foro Italico. L'ipotesi del grande centro sportivo nell'area del Parco di Tor di Quinto svanisce ancora prima di incominciare a parlarne seriamente.

Il nuovo stadio sarà però solo provvisorio atto a soddisfare le esigenze del tennis fino al 2000 in attesa di un più vasto programma da concordare con Coni e Comune anche in vista della possibile candidatura Olimpica del 2004. La realizzazione del progetto costerà nove miliardi che saranno suddivisi tra il Coni e la Fit. Nove miliardi per una struttura provvisoria. L'impianto sorgeva sull'area occupata dall'attuale campo centrale e risponderà - assicura Galgani - rigorosamente a tutti i vincoli ambientali che gravano sul Foro Italico. Rispetto al campo attuale il nuovo sarà costruito più in basso di 5 metri allo stesso livello del vecchio stadio della pallacorda. E nella interrata potranno prendere posto circa 3000 spettatori. Le tribune sopraelevate invece alle quasi 10 metri di legno lamellare sostenute e irrigidite da tiranti di acciaio avranno una capienza di circa 7000 posti per un totale complessivo di oltre 10.000 spettatori.

All'interno della parte sottostante delle tribune saranno costruiti nuovi spogliatoi i servizi le sale stampa e autorità e tutte quelle altre infrastrutture utili per l'attività sportiva. «Dopo molto tempo - ha detto Paolo Galgani, presidente della Federtennis - possiamo annunciare che questa sarà la volta buona per il nuovo Centrale. Il nuovo stadio sarà pronto ad ospitare gli Internazionali d'Italia del 1996. Non costruiremo però un impianto a disposizione esclusiva del tennis, ma faremo in modo che diventi polivalente e possa essere utilizzato anche da altre discipline».

E il consiglio dei ministri ha già approvato con un decreto il progetto ed entro fine mese la Regione Lazio a cui spetta la verifica della parte estetica dovrebbe dare parere favorevole. Inoltre per accelerare i tempi dei lavori che non potranno svolgersi a ritmi elevatissimi poiché il cantiere dovrà rispettare le leggi ambientali e non ostacolare lo svolgimento della prossima stagione di calcio non danneggiare gli alberi che circondano la zona su cui sorgeva lo stadio verranno indette due gare d'appalto separate: una per lo sbancamento ed una per la costruzione delle tribune.

# «Ora sono certa di aver raggiunto la meta»

MAURIZIO COLANTONI

■ Il rugby in rosa? È ancora sconosciuto al grande pubblico ma sono dieci anni che le donne vanno in mischia e da quattro hanno tentato la meta del riconoscimento da parte della Federazione. È ora il campionato nazionale è giunto all'epilogo finale sfida scudetto tra Benetton Treviso e Mdp Roma dopo una stagione combattuta. Alle ore 17 al Campo Pedagogico si deciderà se saranno le romane a strappare lo scudetto alle pluviose venete.

Al campionato italiano parteciperanno dodici squadre. Sette nel girone del Nord e cinque in quello del sud. Le prime due classificate di ogni girone si affrontano in modo incrociato poi le vincitrici si giocano la finale scudetto. Esiste però un problema. C'è bisogno di giocatrici sono ancora troppo poche le atlete che praticano il rugby. Il campionato è breve le gare sono poche. Il rugby femminile sarà presente alle Universiadi del 1997 ed è tanta la voglia della squadra romana di mostrarsi competitiva. È la compagne più giovane del torneo (vent'anni la media) ma una forza

da veterane. La ventitreenne «terza linea» del Mdp Cecilia Pescatori ne è la prova.

Cecilia, perché ha iniziato a giocare a rugby? Praticavo già il nuoto a livello agonistico ero stanca di nuotare stufa d'acqua e l'isole e notai un cartello che invitava le ragazze a giocare a rugby. Erano passati pochi mesi dai mondiali maschili mi aveva colpito ed entusiasmato questo sport e così andai al mio primo allenamento.

E come andò? Non conoscevo le regole ma l'allenatore mi fece giocare come una esperta. Ricordo che il primo giorno mi fece subito provare i piaccaggi non li avevo mai fatti. Mi assegnò una giocatrice che faceva paura era enorme. Poi le cose sono andate meglio e tu so non veramente appassionata.

Perché una ragazza, con tanti altri sport meno duri, si dovrebbe avvicinare al rugby? Penso solo per curiosità. Poi se ha carattere continua a giocare. E la paura?



Cecilia Pescatori

Ogni tanto c'è. Ma quando si gioca non c'è il tempo per pensare. Bisogna giocare e concentrarsi al massimo per ottenere i risultati. Come ha reagito la sua famiglia quando ha detto che voleva giocare a rugby? Non ci hanno creduto e ovviamente non mi hanno presa sul serio. Ora hanno accettato la mia scelta.

Il padre viene a vedere le partite mentre mia sorella molto più tranquilla di me continua a prendermi in giro «ma dove vai con quell'occhio nero non ti si può guardare» lo lo capisco non è facile accettare che tu arrivi a casa piena di lividi.

E gli amici? Quelli che mi conoscono mi criticano. Dicono che non sono normale.

Caratteristiche di una giocatrice di rugby? L'ho detto. Grinta e carattere. È capitato che molte ragazze hanno provato a giocare ma ai primi dolori sono scappate via.

Perché? Una volta un'amica aveva deciso di provare. Ci stavamo avviando verso il campo parlavamo del più e del meno. Ad un certo punto mi minai il paracadute la protezione che si mette quando si gioca. Non terminai nemmeno la frase che le era già spianta. Capito. Al principio le ragazze arrivano anche un po' esaltate ma non sanno cosa le aspetta. A quindici anni si vuole sempre essere al centro dell'attenzione. Dire che si gioca a rugby

può diventare un argomento interessante. Quando poi ci si rende conto che non bastano solo le parole il rugby è lontano da un pezzo.

Dal nuoto al rugby, è cambiato molto nella vita di Cecilia Pescatori?

Quando nuotavo avevo una mentalità troppo legata alla vittoria. Ma lì solo tu potevi vincere o ottenere il risultato. Invece nel rugby ho trovato quello che volevo. Una mia identità. Non dipende solo da te la vittoria c'è un gioco di squadra un affiatamento una voglia diversa una vera passione.

E a chi volesse allenarsi, provare per la prima volta il rugby, cosa può fare?

La Mdp Roma si allena tre volte a settimana all'Arqua. C'è una chiavetta si può presentarsi al campo. Aspettando nuove ragazze al più presto. Bisogna fare un corso questi sport. Le porte sono aperte a tutti basta avere tanta volontà e passione. Per qualsiasi informazione comunque si può contattare la Federazione Rugby negli uffici dello Stadio Olimpico. Buona fortuna.

**AMA** Azienda Municipale Ambiente Via Calderone della Barca, 87 00142 ROMA

**«AVVISO ALLA CITTADINANZA»**

In attuazione di un apposito programma mirato a migliorare le condizioni igienico-ambientali della città AMA rende noto che da lunedì 22 maggio, con cadenza settimanale, saranno effettuati interventi straordinari di pulizia in XVI Circoscrizione con spazzamento e lavaggio meccanizzato delle strade.

Per consentire tali interventi eseguiti con l'assistenza dei VV UU saranno istituiti temporanei divieti di sosta con rimozione delle automobili trovate parcheggiate. Queste le strade interessate suddivise per giorni e fasce orarie di intervento:

**LUNEDÌ - VIALE TRASTEVERE**  
dalle ore 6:00 alle ore 8:00 lato destro da Via A. Saffi a P.le I. Nievo  
dalle ore 8:00 alle ore 11:00 lato destro da P.le F. Biondo  
dalle ore 14:00 alle ore 16:00 lato sinistro da Via Orti di Cesare a P.le I. Nievo  
dalle ore 16:00 alle ore 18:00 lato sinistro da P.le I. Nievo a Via A. Saffi

**MARTEDÌ - VIALE DI VILLA PAMPHILI**  
dalle ore 6:00 alle ore 7:00 corsia preferenziale Atac da P.le Quattro Venti a P.za Q. Cecilio  
dalle ore 7:00 alle ore 9:00 P.za Q. Cecilio  
dalle ore 9:00 alle ore 12:00 lato destro da P.za Q. Cecilio a Via A. Algardi  
dalle ore 14:00 alle ore 16:00 lato destro da Via A. Algardi a L.go Videtti  
dalle ore 16:00 alle ore 18:00 lato sinistro da L.go Videtti a P.le Quattro Venti

**MERCOLEDÌ - V.LE QUATTRO VENTI**  
dalle ore 7:00 alle ore 8:00 lato destro da L.go Dunant a P.le Quattro Venti  
dalle ore 8:00 alle ore 10:00 da P.le Quattro Venti a Via R. Giovagnoli  
dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da Via R. Giovagnoli a P.za Cucchi  
dalle ore 14:00 alle ore 16:00 da Via R. Giovagnoli a P.za Cucchi di fronte  
dalle ore 16:00 alle ore 18:00 da fronte R. Giovagnoli a P.le Quattro Venti  
dalle ore 18:00 alle ore 19:00 da P.le Quattro Venti a L.go Dunant

**GIOVEDÌ - VIA FONTEIANA**  
dalle ore 7:00 alle ore 8:00 lato destro da P.za Fonteiiana a P.za Ottavilla  
dalle ore 8:00 alle ore 9:00 da P.za Ottavilla a Via Fonteiiana  
dalle ore 9:00 alle ore 10:00 da P.za Fonteiiana a Via D. Olimpia  
dalle ore 16:00 alle ore 18:00 da D. Olimpia a P.za Fonteiiana

**GIOVEDÌ - VIA OZNAM**  
dalle ore 10:00 alle ore 12:00 da P.za D. Olimpia a P.za S. Giovanni di Dio  
dalle ore 14:00 alle ore 16:00 da P.za S. Giovanni di Dio a P.za D. Olimpia

**VENERDÌ - VIA DI DONNA OLIMPIA**  
dalle ore 7:00 alle ore 9:30 da P.za D. Olimpia a P.za Dunant  
dalle ore 9:30 alle ore 12:00 da P.za Dunant a P.za D. Olimpia  
dalle ore 14:00 alle ore 16:00 da Via A. Ugone a Via Vitellia  
dalle ore 16:00 alle ore 18:00 da Via Vitellia a Via Fonteiiana

**SABATO - VIA G. CARINI**  
dalle ore 6:00 alle ore 8:00 da Via Aurelia Antica a P.za Rosolino Pilo  
dalle ore 8:00 alle ore 10:00 P.za Rosolino Pilo  
dalle ore 16:00 alle ore 19:00 da P.za Rosolino Pilo a Via Aurelia Antica

**SABATO - VIA BARRILI**  
dalle ore 10:00 alle ore 12:00 lato destro da P.za Rosolino Pilo a L.go A. Onani  
dalle ore 14:00 alle ore 16:00 da L.go A. Onani a P.za Rosolino Pilo

L.Ama si scusa per disagio che la cittadinanza dovrà sopportare invitandola comunque a collaborare per la piena riuscita dell'iniziativa ritenendo responsabile per operazioni approfondite di pulizia impossibili da effettuare altrimenti a causa della continua presenza di automobili in sosta che ostacolano e spesso impediscono l'azione degli operatori e dei mezzi aziendali.

Per informazioni e chiarimenti: **NUMERO VERDE 1678/67035**

**LUNEDÌ 22 MAGGIO ORE 18.00**  
Assemblea pubblica su  
**«RISULTATI ELETTORALI E CAMPAGNA REFERENDARIA»**  
con Piero Salvagni c/o Sez. Aurelia - Via Graziano 15  
XIII Unione Circ. le del Pds

---

**TEATRO PARIOLI**  
Per informazioni, tel. 06 80 88 299

**Dal 23 maggio al 7 giugno**  
(lunedì e venerdì RIPOSO)  
**ENZO IACCHETTI**  
IN  
*Il colore del miele*  
scritto e diretto da DANIELE SALA  
canzoni di ENZO IACCHETTI  
monologhi di FRANCESCO FREYRIE

Coupon valido per una riduzione sul prezzo del biglietto DA L. 38.000 a L. 24.000 (solo a orario spettacolo)

**RISTORANTE - PIZZERIA**  
da Gigi

**PIÙ SCE SEMPRE FRESCO**  
**LUNGHI PORCINI**  
**LE MIGLIORI CARNI ALLA BRACI**

**ALLA RISCOPERTA DELLA BUONA CUCINA**  
Ampio parcheggio per pullman custodito  
Giardino all'aperto - Sale per banchette

MONTE PORZIO CAIONI Via di Montecompagni 18  
Tel. 06/9417344 - LUNEDÌ CHIUSO